

**DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO
UFFICIO PROVINCIALE - TERRITORIO
CONSERVAZIONE DEL NUOVO CATASTO DEI TERRENI
VERIFICAZIONI QUINQUENNALI GRATUITE
(Art. 118 e 119 del Regolamento 8 dicembre 1938, n. 2153)**

Nel corso del 2019, l'Agenzia delle Entrate farà la verifica quinquennale per rilevare e accertare i cambiamenti avvenuti - sia in aumento che in diminuzione - nella superficie, nella configurazione e nel reddito dei terreni (Articoli 118 e 119 del Regolamento n. 2153/1938) nei comuni di: Albi, Carlipoli, Cicala, Decollatura, Fossato Serrat, Gimigliano, Magisano, Motta S. Lucia, Partonò, Sorbo S. Basile, Soveria Mannelli, Serrastretta, Taverna.

QUANDO E' POSSIBILE CHIEDERE LA VERIFICA

La variazione del reddito dominicale (art. 29 - ex art. 26 - del DPR n. 917/1986) è possibile in caso di:

- sostituzione della qualità di coltura presente in catasto con un'altra di maggiore o minore reddito
- diminuzione della capacità produttiva del terreno per naturale esaurimento o per cause di forza maggiore (frane, erosioni ecc.), oppure per infestazioni e/o malattie interessanti le piantagioni, che hanno ridotto la capacità produttiva in maniera radicale.

COME CHIEDERE LA VERIFICA

Per usufruire della verifica quinquennale gratuita, i possessori interessati devono presentare, entro il 31 gennaio del 2019, la denuncia dei cambiamenti all'Ufficio Provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate (Art. 30 - ex art. 27 - del DPR n. 917/1986), utilizzando i modelli disponibili presso l'Ufficio e sul sito <http://www.agenziaentrate.gov.it>, seguendo questo percorso: "Cosa devi fare" - "Aggiornare dati catastali e ipotecari" - "Variazioni colturali". Inoltre, i possessori possono presentare la denuncia di variazione colturale utilizzando la procedura informatica gratuita DOCTE, disponibile sullo stesso sito.

Nelle denunce devono essere indicati, tra l'altro:

- nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza del denunciante o quello eletto nel Comune se il denunciante ha il domicilio effettivo in un altro Comune;
- il Comune dove si trovano i beni da verificare;
- la causa e il tipo di cambiamenti;
- i dati catastali dei fondi in cui è avvenuto il cambiamento: se le variazioni riguardano porzioni di particelle, deve essere allegata la dimostrazione grafica del frazionamento che potrà essere solo indicativa e, quindi, non necessariamente firmata da un tecnico.

Per le denunce riconosciute regolari l'Ufficio rilascia sempre ricevuta.

L'Ufficio non potrà accettare le denunce per diminuzione di esumo sui beni che non risultano regolarmente intestati ai loro possessori (Art. 115 del Regolamento n. 2153/1938).

Le spese per le verificazioni quinquennali sono a carico dell'Agenzia delle Entrate. Tuttavia, se la denuncia non ha fondamento nel Regolamento di conservazione e neppure nelle norme e istruzioni che hanno disciplinato la formazione del nuovo catasto (art. 126 del Regolamento 2153/1938), i possessori interessati dovranno pagare le spese sostenute dall'Agenzia.

La pubblicazione dei risultati della verifica, a cura dell'Agenzia delle Entrate (Art. 10 della legge n. 679/1969), sarà resa nota con apposito manifesto. In ogni caso, se ci saranno variazioni dei redditi, saranno notificate agli interessati (Art. 74, comma 1 della Legge n. 342/2000).

Gli eventuali ricorsi contro le variazioni accertate dovranno essere proposti, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notifica (art. 18, 20 e 21 del D.Lgs. 546/92), alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio.

Si ricorda infine che da questa disciplina sono esclusi i cambiamenti dipendenti da costruzioni di nuovi fabbricati, (Art. 6 della Legge n. 679/1969, Art. 1 del DPR n. 139/1998 e Art. 13, comma 14 ter, del D.L. n. 201/2011).

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio (Art. 5, Legge n. 241/1990).

Catanzaro 23/10/2018

per IL DIRETTORE *ad interim* firma su delega il Responsabile

Massimo Gironda Veraldi

Firmato digitalmente

ESTRATTO DEL D.P.R. 27 dicembre 1986, n. 917

Art. 29 (ex art. 26) - Variazioni del reddito dominicale

1. Da luogo a variazioni del reddito dominicale in aumento la sostituzione della qualità di coltura allibrata la categoria con altra di maggior reddito.
2. Da luogo a variazioni del reddito dominicale in diminuzione: a) la sostituzione della qualità di coltura allibrata in catasto con altra di minore reddito; b) la diminuzione della capacità produttiva del terreno per naturale esaurimento o per altra causa di forza maggiore, anche se non vi è stato cambiamento di coltura, ovvero per eventi biologici o patologici interessanti le piantagioni.
3. Non è tenuto conto delle variazioni dipendenti da determinazioni intenzionali e da circostanze transitorie.
4. Le variazioni indicate nei commi 1 e 2 danno luogo a revisione del classamento dei terreni (cfr. *richiesta*, *successi*).

Art. 30 (ex art. 27) - Denuncia e decorrenza delle variazioni

1. Le variazioni in aumento devono essere denunciate entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate i fatti indicati nel comma 1 dell'art. 29 (ex art. 26) e hanno effetto da tale anno.
2. Le variazioni in diminuzione hanno effetto dall'anno in cui si sono verificate i fatti indicati nel comma 2 dell'art. 29 (ex art. 26) se la denuncia è stata presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo; se la denuncia è stata presentata dopo, dall'anno in cui è stata presentata.

ESTRATTO DEL D.Lgs. del 18 dicembre 1997, n. 471

Art. 3 - Omessa denuncia delle variazioni dei redditi fondiari

1. In caso di omessa denuncia, nel termine previsto per legge, delle situazioni che danno luogo a variazioni in aumento del reddito dominicale e del reddito agrario dei terreni, il proprietario è condannato a pagare da euro 250 ad euro 1.000.

ESTRATTO DELLA LEGGE 15 ottobre 1969, n. 679

Art. 6 - Cambiamento dello stato dei terreni in dipendenza di costruzioni di fabbricati urbani

I possessori di particelle censite all'anagrafe dei terreni nelle quali sono stati edificati nuovi fabbricati ed altri, anche se questi sono destinati a destinazione agricola, sono tenuti a denunciare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificati i fatti, la costruzione dei nuovi fabbricati, anche se questi sono destinati a destinazione agricola, all'Ufficio Provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate, il cambiamento, verificatosi sulla carta del terreno per effetto della avvenuta edificazione.

Le denunce devono essere compilate sopra un modulo a stampa fornito dall'Amministrazione e devono essere presentate all'Ufficio Provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate nel termine di sei mesi dalla data di riconoscimento stabilita o stabilita dal locale.

Alle denunce deve essere allegato un tipo mappe, riportante la rappresentazione grafica dell'avvenuta variazione, da stendere sopra un estratto autentico della mappa catastale comprendente la particella o le particelle sulle quali interviene, in tutto o in parte, i nuovi fabbricati e le altre nuove costruzioni, edificate, con le relative attinenze coperte e scoperte, (contorni).

Art. 10 - Verificazioni in Interi Comuni

I risultati delle verificazioni accertate nello stato e nel reddito dei terreni, desunte le verificazioni ordinarie e quelle straordinarie disposte d'ufficio per intero Comuni, saranno pubblicati a cura dell'Agenzia delle Entrate, che è tenuta a darne preventivo avviso con manifesti da affiggere nei luoghi comuni per gli atti ufficiali. Durante la pubblicazione, che deve avere luogo nel luogo del Comune in cui ha avuto luogo la verificazione, le verificazioni accertate saranno portate a conoscenza dei possessori interessati tendendo intendibili per un periodo di 30 giorni consecutivi i dati catastali modificati.

Durante la pubblicazione e nel successivo 30 giorni, ai possessori interessati è consentita la visione gratuita degli atti presso l'Ufficio Provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate (contorni).

ESTRATTO DEL D.M. del 2 gennaio 1998, n. 28

Art. 5 - Norme generali di conservazione

1. Per quanto non diversamente previsto dal presente regolamento, ai fini della conservazione del catasto del fabbricati si applica la normativa vigente per il nuovo catasto edilizio urbano istituito con regio decreto-legge 13 aprile 1938, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1938, n. 1249.

ESTRATTO DEL D.P.R. del 30 dicembre 1999, n. 534

Art. 1 - Criteri costitutivi ed a regime per l'accertamento delle costruzioni rurali

Articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1997, n. 139, sono approvati le seguenti modificazioni:

a) la definizione di "costruzione rurale". Per l'accertamento delle nuove costruzioni e delle variazioni di costruzioni preesistenti, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificati i fatti, il costruttore deve denunciare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificati i fatti, la costruzione delle nuove costruzioni, anche se queste sono destinate a destinazione agricola, all'Ufficio Provinciale - Territorio dell'Agenzia delle Entrate, il cambiamento, verificatosi sulla carta del terreno per effetto della avvenuta edificazione.

(contorni)